



Cari soci,
sono lieto di presentarvi il programma 2017 della nostra Sezione, nonché delle SottoSezioni di Qui-stello e Suzzara, scaturito dal lavoro di accompa-gnatori, istruttori ed operatori. Se in alcuni casi non troverete il programma dettagliato scusateci, ma il tutto è dipeso dalla mancata predisposizione delle relazioni da parte dei singoli organizzatori. Mi sento di esprimere un ringraziamento a Giovanni, che da diversi anni si occupa della nostra stampa socia-le, con risultati che tante Sezioni, che hanno avuto modo di sfogliare le nostre pubblicazioni, ci invidia-no. Un lavoro, perché di questo si tratta, comples-so, specialmente per quanto riguarda la raccolta del materiale, articoli, relazioni, immagini, dai vari responsabili. Senza dubbio credo che per Giovanni la parte più semplice sia l'impaginazione e la rea-lizzazione grafica delle pubblicazioni e, pensando che stiamo parlando di oltre 150 pagine, possiamo immaginare quanto gravoso ed onerosa sia la prima fase, sempre pressato dai tempi imposti dalla tipografia per la consegna del lavoro e dalle aspettative di noi Soci, ansiosi di poter avere tra le mani il Vade-mecum o il MantovaCAI, freschi di stampa. Tutti gli anni ci ripromettiamo di alleggerire la programmazione delle attività, ma poi la passione per la montagna e il desiderio di coinvolgere sempre più soci, ci portano a numeri quantomeno simili. Per il prossimo anno non vi sono evidenti novità nella tipologia di proposte, ma un consolidamento di quanto avviato nel corso del 2016. Mi preme sottolineare che in seguito al crescente successo delle proposte "I soci organizzano" questa attività troverà maggiore spazio nel calendario 2017, coprendo di fatto tutto l'anno. Un risultato che spero continui in modo crescente, in quanto esprime al meglio la mia personale idea di CAI, ovvero amici che si trovano per condividere una comune passione per la montagna e che assieme con-tribuiscono ad alimentarla e rinnovarla. Questo non significa che non ci saranno più gite programmate, anzi abbiamo pensato di riproporre qualche uscita domenicale con bus in più, ma se sarete attenti lettori capirete che in questo caso l'obiettivo è stato sfruttare al meglio questo mezzo di trasporto, progettando delle piccole traversate. Altra novità sarà l'inserimento di nuovi e giovani aspiranti accompagnatori, che oltre ad aver presentato le loro proposte, inizieranno il percorso formativo per diventare accompagnatori. Prima di lasciarvi alla lettura del programma, mi preme ricordarvi che nel marzo 2017 dovremo rinnovare i 9/13 dei componenti il Consiglio della Sezione. Servono quindi soci che presentino la loro candidatura, mettendosi a disposizione per ricoprire questa delicata carica di governo della Sezione, rappresentativa del corpo sociale. Alcuni consiglieri hanno già segnalato l'intenzione di non ricandidarsi, ritenendo opportuno lasciare spazio a forze nuove e fresche. Atteggiamento che condivido, in quanto solo un graduale ma costante rinnovamento consente di avere una Sezione sempre attiva ed innovativa nonostante i suoi quasi novant'anni di vita. Una Sezione che non scorda il proprio passato, ma attenta e pronta ad aprirsi al nuovo e ai giovani. Nel rivolgervi un caloroso saluto, voglio ancora una volta ringraziare tutti quei soci che hanno contribuito e continueranno a contribuire, col loro impegno e la loro passione, al futuro del nostro sodalizio. Buona lettura e auguri di un felice 2017 ricco di avventure ed esperienze, sempre assieme al Club Alpino Italiano.

Fabio Randon

